

12 Novembre 2015

COMUNICAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Il successo della quotazione richiede ora di continuare e accelerare l'attuazione dei nostri piani di innovazione, trasformazione e crescita.

A tal fine ho deciso di avviare una iniziativa progettuale a livello di Gruppo, denominata "Cambiamento 2020", con cui intendo seguire in presa diretta, seppur sempre per il tramite delle funzioni preposte a mio diretto riporto, i principali progetti di trasformazione e innovazione per assicurarne un monitoraggio continuo e una guida immediata per la loro efficace attuazione.

Primo tra tali progetti è quello legato allo sviluppo, promozione e rotazione delle persone, patrimonio del Gruppo e motore della nostra competitività e servizio ai clienti.

E' un tema cui attribuisco la massima importanza, che reputo centrale per il successo del nostro Gruppo e che desidero seguire con particolare attenzione per assicurare che il piano industriale, su cui siamo impegnati, trovi pieno supporto e attuazione nell'evoluzione dei processi, nell'attenta attribuzione di responsabilità basata sul merito, competenza e motivazione, nella formazione permanente a supporto dei business attuali e futuri.

In particolare ci sono alcune sfide di rilievo che desidero presidiare in modo assiduo:

- assicurare il coinvolgimento del territorio, essenziale per l'efficace realizzazione dei nostri piani, affinché contribuisca da protagonista alla trasformazione di Poste Italiane; questa dovrà avvenire anche attraverso politiche e azioni di job rotation in grado di dare a colleghe e colleghi crescenti opportunità di contribuire allo sviluppo aziendale in diverse attività e sedi, incoraggiando e sostenendo la creazione di una cultura basata su valori comuni e orientata al cambiamento
- supportare l'evoluzione e qualificazione delle competenze, attraverso un corretto bilanciamento tra formazione – anche attraverso la crescente utilizzazione della corporate university - e inserimenti; tale evoluzione, accompagnata da una coerente politica degli organici, è necessaria allo sviluppo di Poste Italiane in settori e tecnologie identificati come prioritari nel piano industriale, quali il risparmio gestito o l'intensificazione della digitalizzazione dei nostri servizi.

Per seguire il Progetto e la sua attuazione, che ha valenza corporate e trasversale ai vari business, mi avvarrò della Segreteria Tecnica di Gruppo. Nello specifico, Pierangelo Scappini sarà responsabile del Progetto e, in coerenza proprio alla missione trasversale della Segreteria Tecnica, mi fornirà un quadro completo e sistemico delle informazioni, anche con riguardo a tematiche interfunzionali di particolare rilevanza, al fine della elaborazione e assistenza nelle mie determinazioni e per la verifica dell'attuazione delle relative attività. A tal

proposito il responsabile di Progetto opererà in coordinamento funzionale con le strutture centrali di Risorse Umane, ivi incluse quelle allocate nelle funzioni di business, e territoriali.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO E
DIRETTORE GENERALE
Francesco Caio
(originale firmato)